

Deliberazione della Giunta Regionale 3 aprile 2012, n. 1-3667

DGR n. 4-3660 del 29.03.2012. Annullamento parziale. Nomina Commissario ASL VCO.

A relazione dell'Assessore Monferino:

Con DGR n. 4-3660 del 29.03.2012, ad oggetto "DD.G.R. n. 2-3185 del 27/12/2011 e n. 13-3322 del 30.01.2012. Determinazioni" si è provveduto, tra l'altro, a nominare il dott. Renzo Sandrini Commissario dell'ASL VCO, con decorrenza dal 01.04.2012 sino alla nomina del nuovo direttore generale, e comunque non oltre il 30.04.2012.

La stessa deliberazione subordina l'attribuzione dell'incarico commissariale all'accettazione, da rendersi mediante sottoscrizione di dichiarazione conforme al modello allegato allo schema tipo di contratto approvato con DGR. n. 42-3552 del 19.03.2012, nonché all'insussistenza di cause d'incompatibilità o comunque ostative alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale.

Quanto sopra premesso, il dr. Renzo Sandrini, con comunicazione inviata alla Direzione Sanità via fax in data 30.03.2012, ha dichiarato "con particolare riferimento alla dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di incompatibilità di cui all'art. 3 comma 9 del D. lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., (...omissis...) di essere dipendente dell'Azienda sanitaria locale VCO di Omegna, ancorché, allo stato attuale, in regime di aspettativa per l'incarico di Direttore sanitario presso la medesima A.S.L. VCO di Omegna. Si impegna altresì a rimuovere quanto prima tale situazione di incompatibilità".

Pur dando atto della volontà, manifestata dal dr. Sandrini, di rimuovere la situazione di incompatibilità dallo stesso dichiarata, si deve d'altro canto rilevare come l'art. 3, comma 9, del citato D. lgs. n. 502/1992 e s.m.i. disponga testualmente che "la carica di direttore generale è altresì incompatibile con la sussistenza di un rapporto di lavoro dipendente, ancorché in regime di aspettativa senza assegni, con l'unità sanitaria locale presso cui sono esercitate le funzioni".

La stessa DGR n. 4-3660 del 29.03.2012, sopra richiamata, dispone peraltro, come sopra accennato, che l'attribuzione degli incarichi commissariali sia espressamente subordinata all'insussistenza di cause di incompatibilità o comunque ostative alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale.

Posto quanto sopra, si rende pertanto necessario provvedere all'annullamento della nomina del dr. Renzo Sandrini dall'incarico di Commissario dell'A.S.L. VCO, disposta a mezzo della citata DGR n. 4-3660 del 29.03.2012, ed alla contestuale nomina di un nuovo Commissario presso la medesima Azienda.

La legge regionale 23 marzo 1995, n. 39, recante ad oggetto "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra Regione ed i soggetti nominati", disciplina le modalità attraverso le quali pervenire alle nomine attribuite alla competenza della Regione da leggi o da Regolamenti statali o regionali.

In esito all'Avviso pubblico indetto con DGR n. 15-1703 dell'11.03.2011 (i cui termini sono stati riaperti con DGR n. 3-2792 del 25.10.2011), con DGR n. 3-3179 del 22.12.2011, successivamente integrata con DGR n. 43-3553 del 19.03.2012, si è provveduto ad aggiornare l'elenco dei candidati alla nomina a direttore generale d'azienda sanitaria regionale della Regione Piemonte.

Il soggetto su cui si ritiene di far ricadere la scelta è il dr. Adriano Giacoletto, nato a Colletterto Castelnuovo (TO) il 27.09.1958.

Il nominativo sopra elencato risulta inserito nell'elenco di cui alla citata DGR n. 43-3553 del 19.03.2012, e può vantare una pluriennale e qualificata esperienza professionale, in ragione della quale deve ritenersi in possesso delle caratteristiche di professionalità e di conoscenza delle problematiche organizzative e gestionali aziendali utili allo svolgimento delle funzioni commissariali presso l'A.S.L. VCO.

Ciò premesso, illustrato e motivato, il relatore propone alla Giunta regionale:

- di disporre, per i motivi sopra elencati, che qui si intendono integralmente richiamati, l'annullamento della DGR n. 4-3660 del 29.03.2012 limitatamente alla parte relativa alla nomina del dott. Renzo Sandrini a Commissario dell'ASL VCO ;
- di conferire, per le ragioni esposte in premessa, l'incarico di Commissario dell'ASL VCO al dr. Adriano Giacoletto, nato a Colletterto Castelnuovo (TO) il 27.09.1958 ;
- di disporre che l'incarico di commissario attribuito al dr. Adriano Giacoletto presso l'ASL VCO decorra dal 04.04.2012 sino alla nomina del nuovo direttore generale e comunque non oltre il 30.04.2012, prevedendo altresì che lo stesso sia esercitato a tempo pieno e con impegno esclusivo, essendo preclusa la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo. L'attribuzione dell'incarico commissariale è subordinata all'accettazione, da rendersi mediante sottoscrizione di dichiarazione conforme al modello allegato allo schema tipo di contratto approvato con D.G.R. n. 42-3552 del 19.03.2012, nonché all'insussistenza di cause d'incompatibilità o comunque ostative alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale;
- di attribuire al Commissario tutti i poteri spettanti per legge al direttore generale dell'Azienda, stabilendo che il Commissario informi la propria azione ai principi ed agli obiettivi stabiliti dalla normativa statale e regionale, nonché agli atti nazionali e regionali di indirizzo, così come periodicamente aggiornati in relazione agli sviluppi della programmazione regionale ed aziendale, fatto salvo il rispetto dei vincoli di bilancio e degli indirizzi di gestione così come definiti nelle DGR nn. 1-415 del 02.08.2010, 44-1615 del 28.02.2011, 49-1985 del 29.04.2011 e nei successivi provvedimenti regionali di aggiornamento ed attuativi;
- di confermare, per l'incarico di cui trattasi, alla luce delle previsioni di cui all'art. 61, comma 14, del d.l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133, l'ammontare del compenso stabilito, su base annua, dalla DGR n. 2-3185 del 27.12.2011 per l'ASL VCO, da corrispondere in misura proporzionale alla durata del mandato;
- di riconoscere che il trattamento economico così determinato ha carattere d'onnicomprendività, ed in particolare è compensativo anche di tutte le spese che il Commissario sosterrà per gli spostamenti dal luogo di residenza al luogo di svolgimento delle funzioni. Per lo svolgimento delle attività inerenti le funzioni, al Commissario sarà riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio, vitto ed alloggio, effettivamente sostenute e documentate, nei limiti e secondo le modalità stabilite per i direttori generali delle ASR;
- di dare infine atto che gli oneri economici derivanti dall'applicazione del presente provvedimento sono posti a carico dell'A.S.L. VCO, in proporzione alla quota di riparto regionale.

Quanto sopra illustrato, motivato e proposto, visti:

- il D. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421”;
- il D.L. 25 giugno 2008, n. 112 avente ad oggetto: “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, convertito in legge 06.08.2008, n. 133;
- il D. lgs. 21 dicembre 1999, n. 517, avente ad oggetto: “Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale e università, a norma dell’articolo 6 della legge 30.11.1998, n. 419”;
- la l.r. 6 agosto 2007, n. 18, avente ad oggetto: “Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionali”;
- la l.r. 23 marzo 1995, n. 39, avente ad oggetto: “Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati”;
- la l.r. 24 gennaio 1995, n.10 avente ad oggetto: “Ordinamento, organizzazione e funzionamento delle Aziende Sanitarie Regionali”;
- la DGR n. 51-1358 del 29.12.2010 avente ad oggetto: ”Avvio progetto di riordino del sistema sanitario regionale. Definizione principi generali ed approvazione proposta di nuova configurazione degli ambiti organizzativi e territoriali delle ASR. Proposta al Consiglio regionale”;
- la DGR n. 52-1359 del 29.12.2010 avente ad oggetto: “Art.12, comma 7, l.r. n. 10/1995. Nomine Commissari aziende sanitarie regionali”;
- la DGR n. 1-2791 del 25.10.2011 avente ad oggetto: Art.11 l.r. n. 18/2007. Approvazione proposta di Piano socio-sanitario regionale 2011-2015. Proposta al Consiglio Regionale”;
- la DGR n. 12-3345 del 03.02.2012 avente ad oggetto: “Piano socio sanitario regionale 2012-2015. Modificazione ed integrazione alla DGR n. 1-2791 del 25.10.2011. DGR 51-1358 del 29.12.2010; sostituzione Allegato A. Proposta al Consiglio regionale”;
- la DGR n. 2-3185 del 27.12.2011 avente ad oggetto: “DGR n. 52-1359 del 29.12.2010 e successivi provvedimenti di integrazione/modificazione. Adempimenti”;
- la DGR n. 13 – 3322 del 30.01.2012, ad oggetto : “DGR n. 2-3185 del 27.12.2011. Presa d’atto dimissioni dr. Corrado Cattrini dall’incarico di Commissario dell’ASL VCO”;
- la DGR n. 3-3179 del 22.12.2012, avente ad oggetto: “Art. 3 e 3-bis del D. lgs n. 502/1992 e s.m.i.. Aggiornamento dell’elenco dei candidati alla nomina a direttore generale d’Azienda sanitaria regionale della Regione Piemonte”, come successivamente integrata dalla DGR n. 43-3553 del 19.03.2012 ;
- la DGR n. 42-3552 del 19.03.2012 ad oggetto : “Determinazione dei contenuti normativi ed economici dei contratti dei Direttori generali, direttori sanitari ed amministrativi delle Aziende

sanitarie regionali ; approvazione schemi tipo di contratto. Revoca DGR n. 46-5332 del 19.02.2007”;

- la DGR n. 4-3660 del 29.03.2012, ad oggetto “DD.G.R. n. 2-3185 del 27/12/2011 e n. 13-3322 del 30.01.2012. Determinazioni”;

- la DGR n. 1-415 del 02.08.2010 avente ad oggetto: “Approvazione dell’Accordo tra il Ministro della salute, il Ministro dell’economia e delle finanze e la Regione Piemonte per l’approvazione del Piano di rientro di riqualificazione e riorganizzazione e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell’equilibrio economico ai sensi dell’articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311”;

- la DGR n. 44-1615 del 28.02.2011 avente ad oggetto:”Adozione dell’Addendum al Piano di rientro e ad Programma attuativo, commi da 93 a 97, della legge 23 dicembre 2009 n. 191”;

- la DGR n. 49-1985 del 29.04.2011 avente ad oggetto: “Rettifica DGR 44-1615 del 28.02.2011 relativa all’adozione dell’Addendum”.

- la comunicazione del dr. Renzo Sandrini inviata via fax alla Direzione Sanità in data 30.03.2012;

la Giunta regionale, condividendo le argomentazioni del relatore, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

- - di disporre, per i motivi sopra elencati, che qui si intendono integralmente richiamati, l’annullamento della DGR n. 4-3660 del 29.03.2012 limitatamente alla parte relativa alla nomina del dott. Renzo Sandrini a Commissario dell’ASL VCO ;

- di conferire, per le ragioni esposte in premessa, l’incarico di Commissario dell’ASL VCO al dr. Adriano Giacoletto, nato a Colleretto Castelnuovo (TO) il 27.09.1958 ;

- di disporre che l’incarico di commissario attribuito al dr. Adriano Giacoletto presso l’ASL VCO decorra dal 04.04.2012 sino alla nomina del nuovo direttore generale e comunque non oltre il 30.04.2012, prevedendo altresì che lo stesso sia esercitato a tempo pieno e con impegno esclusivo, essendo preclusa la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo. L’attribuzione dell’incarico commissariale è subordinata all’accettazione, da rendersi mediante sottoscrizione di dichiarazione conforme al modello allegato allo schema tipo di contratto approvato con D.G.R. n. 42-3552 del 19.03.2012, nonché all’insussistenza di cause d’incompatibilità o comunque ostative alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale;

- di attribuire al Commissario tutti i poteri spettanti per legge al direttore generale dell’Azienda, stabilendo che il Commissario informi la propria azione ai principi ed agli obiettivi stabiliti dalla normativa statale e regionale, nonché agli atti nazionali e regionali di indirizzo, così come periodicamente aggiornati in relazione agli sviluppi della programmazione regionale ed aziendale, fatto salvo il rispetto dei vincoli di bilancio e degli indirizzi di gestione così come definiti nelle DGR nn. 1-415 del 02.08.2010, 44-1615 del 28.02.2011, 49-1985 del 29.04.2011 e nei successivi provvedimenti regionali di aggiornamento ed attuativi;

- di confermare, per l'incarico di cui trattasi, alla luce delle previsioni di cui all'art. 61, comma 14, del d.l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133, l'ammontare del compenso stabilito, su base annua, dalla DGR n. 2-3185 del 27.12.2011 per l' ASL VCO, da corrispondere in misura proporzionale alla durata del mandato;
- di riconoscere che il trattamento economico così determinato ha carattere d'onnicomprendività, ed in particolare è compensativo anche di tutte le spese che il Commissario sosterrà per gli spostamenti dal luogo di residenza al luogo di svolgimento delle funzioni. Per lo svolgimento delle attività inerenti le funzioni, al Commissario sarà riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio, vitto ed alloggio, effettivamente sostenute e documentate, nei limiti e secondo le modalità stabilite per i direttori generali delle ASR;
- di dare infine atto che gli oneri economici derivanti dall'applicazione del presente provvedimento sono posti a carico dell'A.S.L. VCO, in proporzione alla quota di riparto regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale. Ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. In entrambi i casi il termine decorre dalla data di piena conoscenza del provvedimento da parte degli interessati.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)